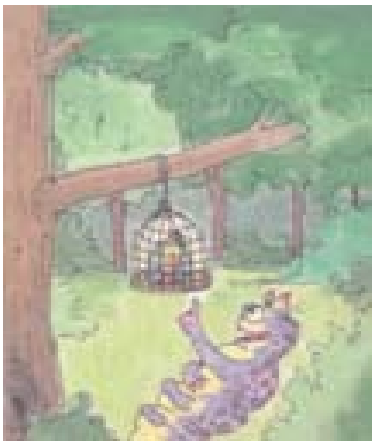


## CHI RISPETTA LA NATURA

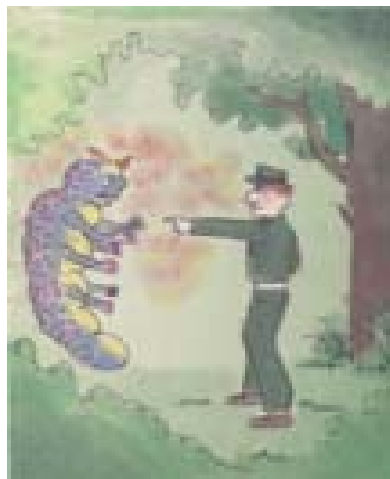
### RISPETTA SE STESSO

C'ERA UNA VOLTA E C'È ANCORA, NEL PIÙ BEL PARCO MAI NATO AI CONFINI DELLA CITTA', UN BRUCO MALVAGIO CHE PASSA IL SUO TEMPO A SCHERZARE UN POVERO UCCELLINO, PIÙ BELLO DEL BRUCO MA DA LUI RINCHIUSO IN GABBIA.



IL BRUCO VUOLE INFATTI DIVENTARE PADRONE DEL PARCO E RENDERLO IMMUNE ALLA MAGIA, IN MODO CHE NESSUN MAGO POSSA INTERVENIRE PER MODIFICARE IL SUO BRILLANTE E STRANO PIANO. NEL PARCO NON ESISTE ALCUN ANIMALE PIÙ CATTIVO E FURFANTE DI LUI, MENTRE IL PIÙ BUONO È IL POVERO UCCELLINO ORMAI IN GABBIA.

MENTRE LAVORA AL SUO PIANO, PERÒ, IL BRUCO SENTE DEGLI STRANI RUMORI, SIMILI A DEI PASSI: È IL GUARDIAPARCO, PRONTO AD ISPEZIONARE LA ZONA CHE A LUI SEMBRA POPOLATA DA ANIMALI DISPETTOSI; TROVA INFATTI IL BRUCO INTENTO NEL SUO MALEFICO PIANO, IL PIÙ GRANDE DA LUI IDEATO, LO SGRIDA E PENSA AD UNA PERFIDA PUNIZIONE.



DOPO AVER SGRIDATO IL BRUCO GRASSOCCIO, IL GUARDIAPARCO TOGLIE L'UCCELLINO COLORATO DALLA GABBIA, LO CURA, GLI DÀ DA MANGIARE E LO LIBERA, PERÒ PRIMA DI FARLO GLI COSTRUISCE UNA BELLA E CONFORTEVOLE CASETTA, LA PIÙ BELLA CHE ABBIA MAI COSTRUITO.



TUTTAVIA IL GUARDIAPARCO HA ANCORA IN SOSPESO QUALCOSA CON QUEL BRUCO MALVAGIO E VERDASTRO, RARO PIÙ DI QUELLO ROSSO E NERO CATTURATO IL MESE PRECEDENTE, E CHE MANGIA SOLO FOGLIE DI GELSO. LA GUARDIA FA UN MUCCHIO DI QUESTE FOGLIE, IN MODO CHE L'ANIMALE GLI SI AVVICINI. QUANDO ARRIVA, LA GUARDIA LO CATTURA E GLI DÀ UNA VANGA E DEI GERMOGLI, CHE LUI DOVRÀ PIANTARE, IN MODO CHE DIVENTINO GRANDI E ALTI, FRONDOSI TANTO QUANTO LE QUERCE, RIFUGIO PER UCCELLI E SCOIATTOLI. DESIDERA CHE IL PARCO DIVENTI IL PIÙ BELLO DI TUTTI E ATTIRI PIÙ VISITATORI ED ANIMALI DEL SOLITO.

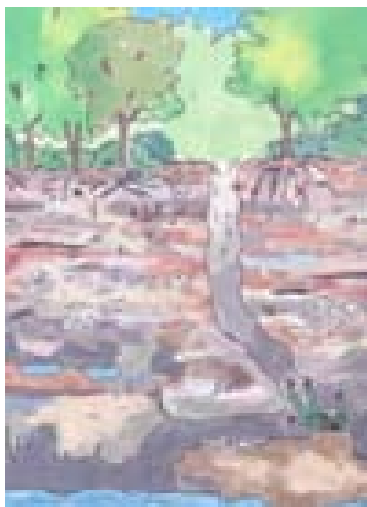


MA IL BRUCO CERCA DI SCAPPARE, CHIAMANDO LA SUA AMICA TALPA, CHE SCAVA UNA BUCA. TUTTAVIA, IL BRUCO, MENO FURBO DELLA GUARDIA, VIENE RIMESSO AL LAVORO E NON SCAPPA PIÙ .

PER QUESTO TENTATIVO DI FUGA, IL BRUCO, PIÙ CATTIVO DI UN LEONE, DOVRÀ PIANTARE CENTINAIA DI ALBERI: VECCHI, GIOVANI, GRANDI, PICCOLI, BETULLE, QUERCE, FAGGI, CASTAGNI, FRASSINI. DI MALAVOGLIA IL MALEFICO E CRUDELE BRUCO ACCETTA DI PRENDERE LA GRANDE PALA E SI METTE A SCAVARE MOLTI BUCHI, SENZA PERÒ FARE ATTENZIONE. IN QUESTO MODO ROVINA LE PROFONDE TANE DELLE TALPE, TANTO ARRABBIATE QUANTO DELLE IENE.

AL TRAMONTO, IL BRUCO ORMAI STANCO SI METTE A SCAVARE UNA BUCA PER CERCARE DELL'ACQUA LIMPIDA E DISSETARSI.

DOPO ALCUNE ORE CHE STA SCAVANDO, TROVA L'ACQUA E SI DISSETA, POI PENSA DI TENERSI QUESTA FOSSA, MOLTO UTILE PER BERE, E DECIDE DI COPRIRLA CON FOGLIE MENO SECCHIE DI QUELLE DI UN CASTAGNO IN AUTUNNO.



TUTTAVIA, IL GUARDIAPARCO DISTRATTO CADE NEL PROFONDO BUCO; IL BRUCO, LÌ VICINO, VEDE LA SCENA, NE RIDE E SE NE VA. IL GUARDIAPARCO A FATICA RIESCE AD USCIRE DAL BUCO E SI DIRIGE A FARSI MEDICARE.

INTANTO, NELLE BUCHE SCAVATE MALE DAL BRUCO MALVAGIO, CRESCONO ALBERI PIÙ STORTI DELLE GAMBE DI

UN CAVALIERE, CHE DANNEGGIANO L'AMBIENTE E I SUOI ABITANTI;  
PER QUESTO MOTIVO IL BOSCO SOFFRE MOLTO.



IL BRUTTO GESTO DEL BRUCO SPINGE IL MAGO FORREST, IL PIÙ AMATO E CONOSCIUTO DAGLI ANIMALI, A PROVVEDERE. NON APPENA ARRIVATO, IL MAGO OSSERVA LA TRISTE E PREOCCUPANTE SITUAZIONE, MENO BELLA DI QUELLO CHE PENSAVA, E INDICA AGLI ANIMALI COME SISTEMARE IL BOSCO, TANTO CARENTE QUANTO MALANDATO. COLLABORANDO INSIEME, CON TANTA BUONA VOLONTÀ, SI RIESCE A MIGLIORARE LA BRUTTA SITUAZIONE CHE IL TRISTE BOSCO, IL MENO FORTUNATO TRA QUELLI DI TUTTA LA CITTÀ, STA SUBENDO.



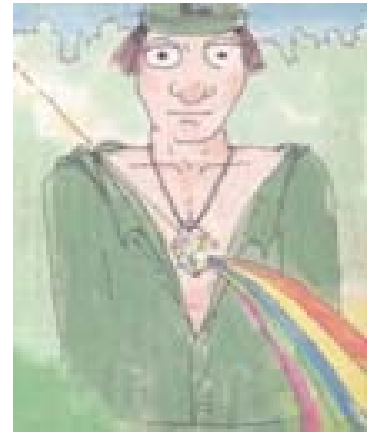
POCO DOPO LA MISTERIOSA E IMPROVVISA APPARIZIONE E L'AIUTO SUBITO PRESTATO, IL MAGO SI AVVICINA AL GUARDIAPARCO E RASSICURANDOLO INIZIA A PARLARGLI: "VIENI CON ME, TI MOSTRO IL GIUSTO EQUILIBRIO FRA LA NATURA E L'UOMO".

IL GUARDIAPARCO INCURIOSITO LO SEGUE E SI TROVA NEL LUOGO PIÙ BELLO CHE ABBAI MAI VISTO. RIMANE TALMENTE SBALORDITO CHE CHIEDE AL DISPONIBILE MAGO DI AIUTARLO NELLA SUA PIÙ IMPORTANTE IMPRESA: RISTABILIRE L'EQUILIBRIO E IL RISPETTO PER LA NATURA NEL SUO PARCO, ORA MENO BELLO DI QUANTO LUI VORREBBE.

IL MAGO DONA ALLORA ALL'UOMO UN OGGETTO PREZIOSO, UN MEDAGLIONE, CHE HA IL POTERE DI RENDERE IL PARCO NORD BELLO COME QUELLO DA LUI IMMAGINATO.

IL MEDAGLIONE, INFATTI, SE ILLUMINATO DALLA LUCE SOLARE, FORMA UN MERAVIGLIOSO ARCOBALENO, CHE FA DIVENTARE IL PARCO NORD UN RIGOGLIOSO SPAZIO VERDE, PIÙ BELLO DI OGNI ALTRO.

IL MEDAGLIONE SERVE TUTTORA ALL'UOMO PER RICORDARE CHE LA NATURA È SPECIALE E VA RISPETTATA, PERCHÉ DONA VITA E OSSIGENO AD OGNUNO DI NOI.



**FIABA DELLA CLASSE PRIMA C**